

Cartina 2.15. Civetta. Distribuzione in periodo riproduttivo: nidificazione certa (tondo grande); probabile (tondo medio); possibile (tondo piccolo). Dati inediti (ES, R. Manzi, M. Stival).

che urbane. Indizi di nidificazione certa sono stati raccolti a Gaggio (un giovane appena in grado di volare recuperato dal camino di una abitazione nel 1988, M. Stival) e presso le cave del Praello (R. Manzi). Ind. in canto sono stati uditi il 29 giugno 1989 a Gaggio (M. Stival) e il 6 aprile 1988 a San Liberale. Il 2 maggio 1989 è stato osservato un ind. offrire una preda catturata ad un altro (probabile corteggiamento) in loc. Casa Sabbadin. La cartina di distribuzione può forse sottostimare la reale diffusione poiché non sono stati utilizzati, nei rilevamenti, metodi specifici per i Strigiformi (Barbieri et al. 1975, Espmark & Fonstap 1983, Fuller & Mosher 1981). La popolazione complessiva nidificante è difficilmente valutabile (Cat. Abb. = 10-100 coppie). Riguardo i rapporti interspecifici si riportano alcune osservazioni: 1 ind. nel febbraio 1989 disturbato da una Gazza in loc. Volpera; 1 ind. nel giugno 1989 disturbato da un Merlo in loc. Casa Sabbadin. Vari ind. morti per impatto con autoveicoli si rinvennero lungo le strade: 1 ind. il 26 giugno 1989 a San Liberale; 1 ind. il 22 luglio 1989 a Gaggio (M. Stival). L'11 luglio 1989 sono state rinvenute, in un casolare abbandonato, due ali di Civetta predata in loc. Molino Bonisiolo. Nei primi anni '80 a Gaggio un ind. di Civetta è stato predato da un Gatto domestico; commovente il fatto che un'altro ind. di Civetta (probabilmente l'altro membro della coppia) ha sostato per qualche minuto a poca distanza, ed emettendo vari richiami, osservando l'ind. morto, o morente, tra le fauci del Gatto domestico.

83. **Allocco** (*Strix aluco*)

Tawny Owl; Alòco.

Accidentale. Una sola osservazione nota per questa specie: 1 ind. il 20 maggio 1973 nelle cave del Praello (Amato e Semenzato 1988).

84. **Gufo comune** (*Asio otus*)

Long-eared Owl; Alòco de bosco.

Migrante regolare e svernante. Il Gufo comune è presente nel comune di Marcon da novembre a metà marzo (date estreme: 2 novembre 1987 e 11 marzo 1987 a San Liberale). Gli unici dati noti per questa specie sono relativi ad un dormitorio di 3-4 ind. svernanti in un giardino con Conifere sito nel centro di San Liberale. L'ambiente circostante il dormitorio è costituito da campagna coltivata, parzialmente alberata, con cascinali e il piccolo centro urbano di San Liberale. In alcune borre esaminate da F. Mezzavilla sono stati rinvenuti numerosi resti di *Microtus arvalis*, pochi *Pitymys* (probabilmente *savii*), un *Apodemus* (quasi sicuramente *sylvaticus*), un *Mus musculus*, una *Crocidura* sp.pl. e alcuni Uccelli. Sono stati rinvenuti anche resti di Insetti e di Grillotalpa (*Gryllotalpa gryllotalpa*) (G. Fusco). La specie non era precedentemente citata in bibliografia.

2.2.22 Famiglia *Caprimulgidae*

85. **Succiacapre** (*Caprimulgus europaeus*)

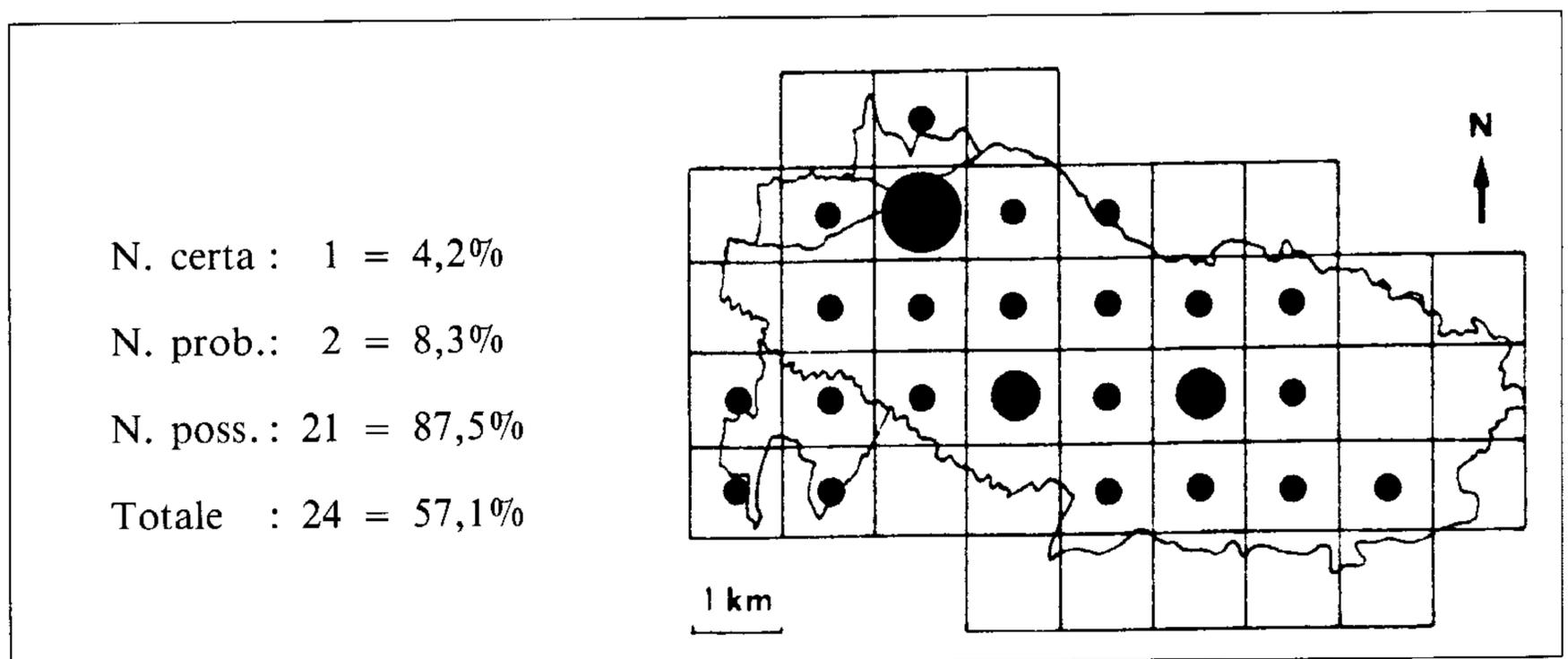
Nightjar; Tettavacche, Bocazza.

Accidentale. Una sola osservazione nota per questa specie: 1 ind. a caccia di Insetti al crepuscolo il 3 ottobre 1985 nella campagna coltivata di Gaggio. La specie non era precedentemente citata in bibliografia.

2.2.23 Famiglia *Apodidae*

86. **Rondone** (*Apus apus*)

Swift; Rondòn.

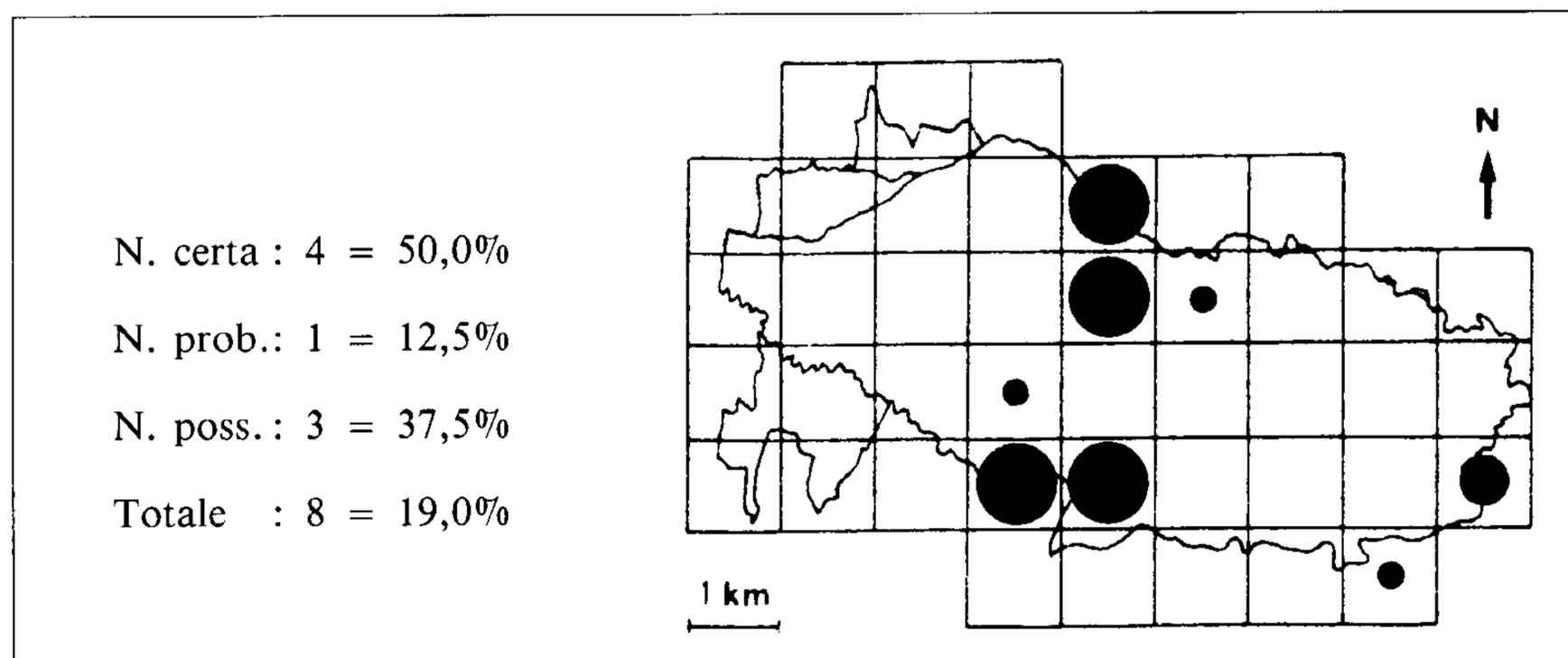


Cartina 2.16. Rondone. Distribuzione in periodo riproduttivo: nidificazione certa (tondo grande); probabile (tondo medio); possibile (tondo piccolo). Dati personali.

Migrante regolare, estiva e nidificante. Il Rondone è presente nel comune di Marcon da aprile ai primi di settembre (date estreme: 3 aprile 1987 nelle cave del Praello; 5 settembre 1988 a Gaggio). Gli ind. nidificanti nel Comune abbandonano in genere i siti di nidificazione sul finire di luglio e i primi di agosto. Frequenta gli spazi aerei di ogni tipo di ambiente. Per nidificare utilizza le cavità adatte in vari tipi di costruzioni. Durante le migrazioni si incontra talvolta in gruppi molto numerosi. L'osservazione più consistente è di 70-100 ind. il 17 aprile 1989 in loc. Casa Astori. La nidificazione è stata accertata a Marcon nel 1989 (2 ind. che entravano nelle cavità-nido) nella chiesa su cavità alte da terra circa 3,5 m. La popolazione complessiva nidificante è difficilmente valutabile (Cat. Abb. = 10-100 coppie).

2.2.24 Famiglia *Alcedinidae*

87. Martin pescatore (*Alcedo atthis*) Kingfisher; Piombin.



Cartina 2.17. Martin pescatore. Distribuzione in periodo riproduttivo: nidificazione certa (tondo grande); probabile (tondo medio); possibile (tondo piccolo). Dati personali.

Sedentaria e nidificante. Frequenta vasche d'acqua, stagni, fiumi e canali con pareti piuttosto verticali e sgombre da vegetazione dove possa costruire il nido. Durante l'inverno, quando le rigide temperature gelano le acque nelle vasche e negli stagni delle cave di argilla, il Martin pescatore abbandona tali siti per portarsi in ambienti più favorevoli dove l'acqua non gela come lungo fossati, canali e fiumi. Cavità-nido sono state rinvenute in tutte le cave di argilla del Comune. Un ind. con imbeccata è stato osservato il 10 maggio 1988 nelle cave del Praello. Un ind. che ne inseguiva un'altro è stato osservato l'8 aprile 1989 in loc. Idrovora

Zuccarello e l'11 luglio 1989 nella cava Angioletti. La popolazione complessiva nidificante, localizzata prevalentemente nelle cave di argilla, dovrebbe aggirarsi attorno alle 6-10 coppie. Un ind. è stato rinvenuto morente, presumibilmente in seguito a ferita da arma da fuoco, nei primi anni '80 nel giardino di una casa di campagna a Gaggio (G. Pasqualetto). Riguardo i rapporti interspecifici si riporta una osservazione: 1 ind. nell'agosto 1988 che apparentemente inseguiva in volo un Cuculo nelle cave del Praello.

2.2.25 Famiglia *Meropidae*

88. **Gruccione** (*Merops apiaster*)

Bee-eater; Tordo marin, Squarquazzo.

Migrante irregolare. Due le osservazioni note per questa specie: 1 ind. in volo verso nord est il 14 maggio 1988 nell'oasi cave di Gaggio; 7-8 ind. in aprile o maggio 1989 nelle cave del Praello (D. Fiorin). La specie non era precedentemente citata in bibliografia.

2.2.26 Famiglia *Upupidae*

89. **Upupa** (*Upupa epops*)

Hoopoe; Galèto de montagna.

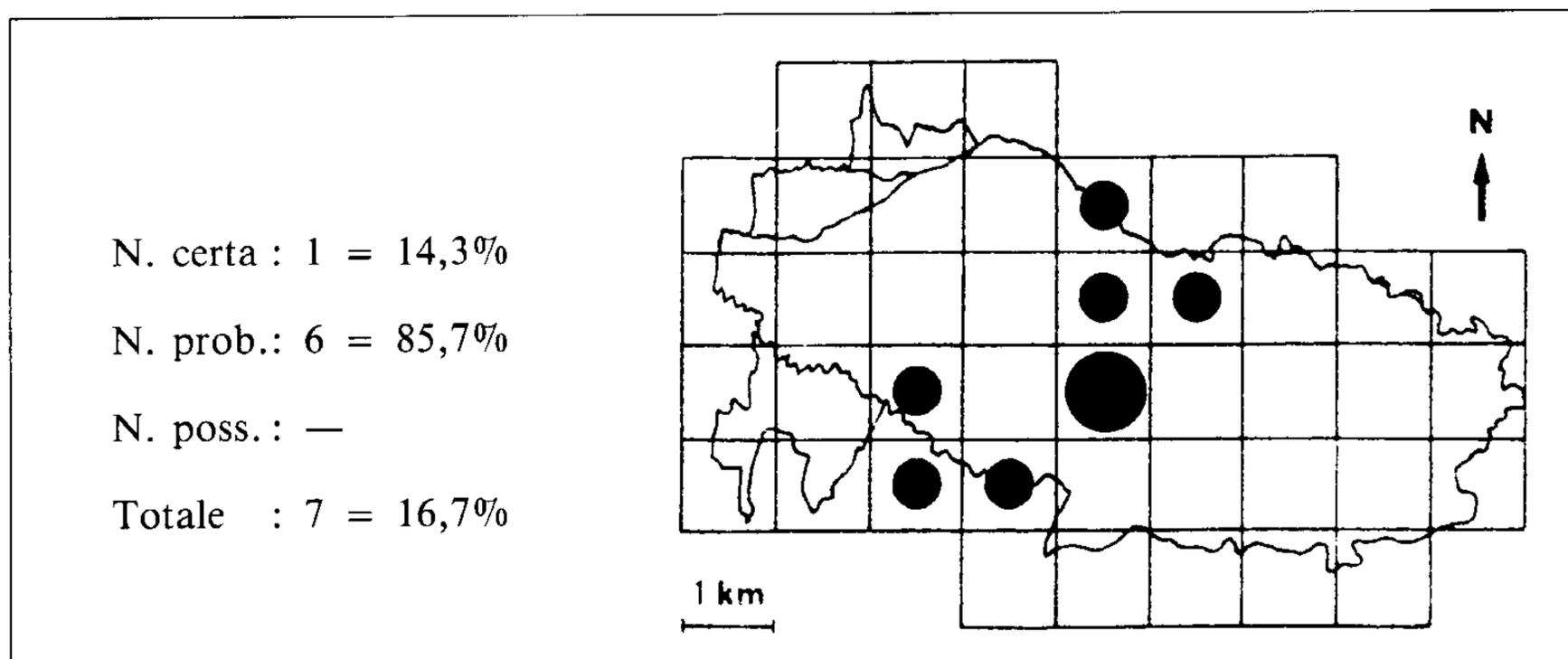
Migrante regolare. Il maggior numero di osservazioni si ha nella migrazione prenuziale nel mese di aprile. Al di fuori di tale periodo poche sono le osservazioni note: 1 ind. l'8 agosto 1987 nell'oasi cave di Gaggio (P. Ugo); 1 ind. il 21 maggio 1989 nell'oasi cave di Gaggio (M. Scalabrin). Frequenta ambienti aperti, anche coltivi, con filari di alberi, siepi, alberi sparsi, frutteti e vigneti nonché zone umide alberate.

2.2.27 Famiglia *Picidae*

90. **Torcicollo** (*Jynx torquilla*)

Wryneck; Caostorto, Formighèr.

Migrante regolare, estiva e nidificante. Il Torcicollo è presente nel comune di Marcon da metà marzo ad agosto (date estreme: 16 marzo 1989 nelle cave del Praello; 24 agosto 1988 in loc. Fermata di Gaggio). Frequenta ambienti, anche coltivi, con siepi, filari di alberi e boschetti, zone umide alberate, parchi e giardini alberati. La nidificazione è stata accertata nel 1984 in una cassetta nido artificiale posta su un albero di un giardino, a circa 3-4 m da terra, in ambiente di campagna

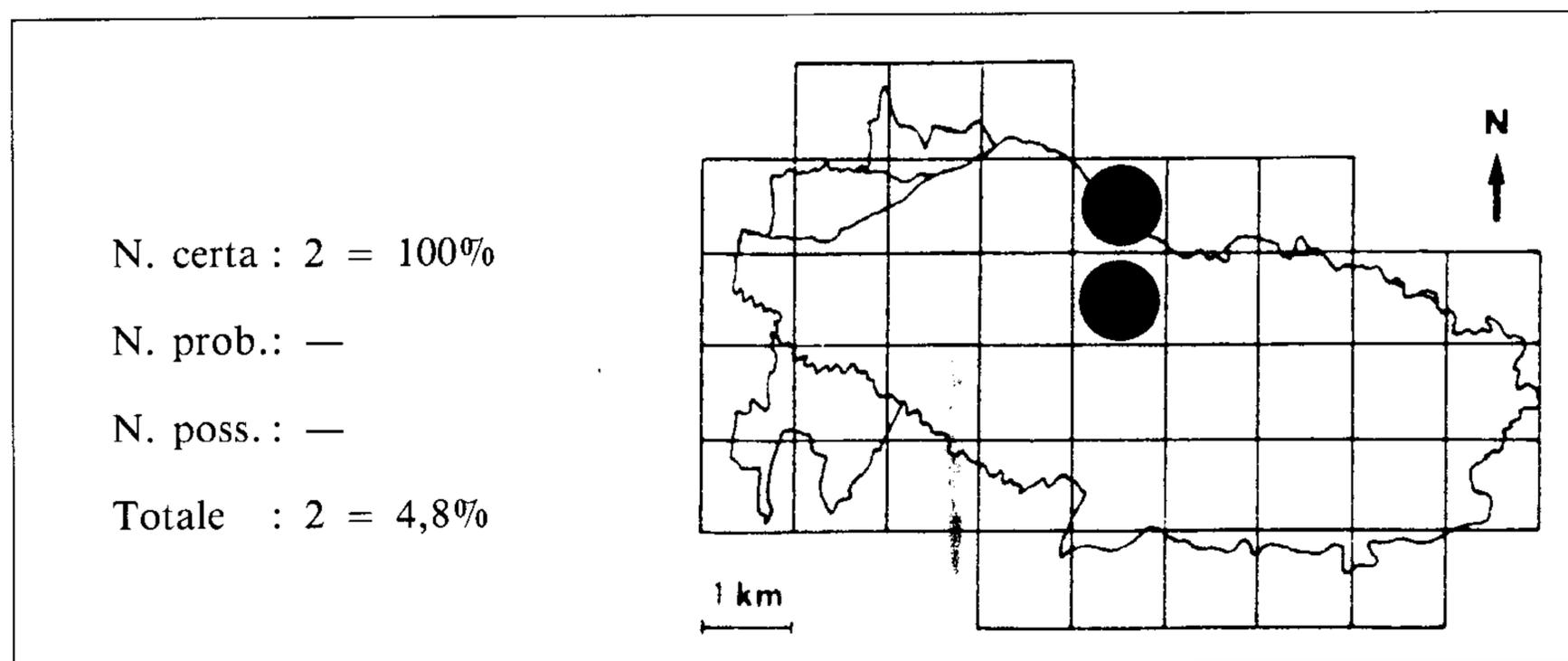


Cartina 2.18. Torricello. Distribuzione in periodo riproduttivo: nidificazione certa (tondo grande); probabile (tondo medio); possibile (tondo piccolo). Dati personali.

coltivata con case isolate a Gaggio. Il trasporto dell'imbeccata, costituita da uova di Formiche e probabilmente anche Formiche, è avvenuto il 13 giugno. Successivamente, il 26 giugno sono stati osservati dei giovani nelle vicinanze del nido. È stato osservato, per la nidificazione descritta, che l'attività canora cessa nel periodo di allevamento dei piccoli e forse anche prima, durante la deposizione delle uova, come rilevato anche per altre specie da Baldeschi (1981). L'attività canora è regolare da fine marzo ai primi di luglio. La popolazione complessiva nidificante dovrebbe aggirarsi attorno alle 7-15 coppie.

91. Picchio rosso maggiore (*Picoides major*)

Great Spotted Woodpecker; Pigoròzzolo, Spigozzo negro.



Cartina 2.19. Picchio rosso maggiore. Distribuzione in periodo riproduttivo: nidificazione certa (tondo grande); probabile (tondo medio); possibile (tondo piccolo). Dati inediti (ES, G. Cherubini).

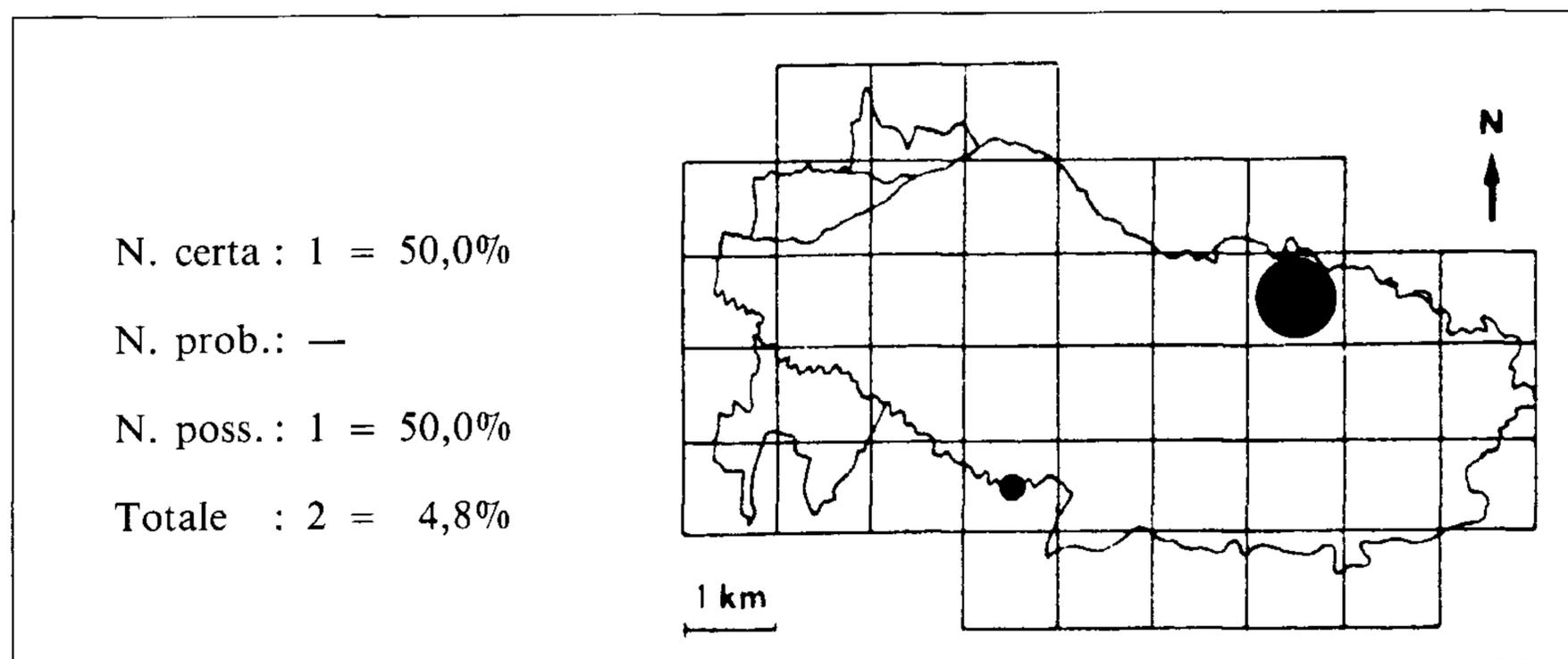
Sedentaria e nidificante. Frequenta ambienti di campagna con filari di alberi, siepi e boschetti nonché zone umide alberate, più raramente parchi e giardini alberati. La nidificazione è stata accertata nell'oasi cave di Gaggio, (G. Cherubini, ES), ed è probabile anche presso la cava Angioletti. Nell'oasi cave di Gaggio sono state utilizzate per la nidificazione cavità scavate su Pioppi ibridi (utilizzate per la nidificazione anche da Storni e Passere mattugie) ad una altezza variabile dai 5 ai 10 m circa. Il caratteristico tambureggiamento è stato udito in varie occasioni: il 2 e il 9 giugno 1984 nelle cave di Gaggio; il 27 febbraio 1988 nell'oasi cave di Gaggio; il 18 febbraio 1989 nella cava Angioletti; il 7 aprile 1989 nell'oasi cave di Gaggio. Alcune vocalizzazioni sono state udite il 30 gennaio 1988 nell'oasi cave di Gaggio. La popolazione complessiva nidificante dovrebbe essere di 1-2 coppie.

2.2.28 Famiglia *Alaudidae*

Sembra che fino a qualche decina di anni fa la Calandra (*Melanocorypha calandra*) fosse presente come nidificante nel comune di Marcon (C. Stival); ciò può essere vero considerando che Arrigoni degli Oddi (1929) la riteneva presente anche in alcune zone del Veneto e che recentemente la specie è stata osservata in periodo riproduttivo in provincia di Rovigo (Canova e Lardelli 1988). Il 27 maggio 1988 è pure stato osservato un Alaudide, forse appartenente a questa specie (non identificato sicuramente per la fugacità dell'osservazione), in volo nell'oasi cave di Gaggio.

92. Cappellaccia (*Galerida cristata*)

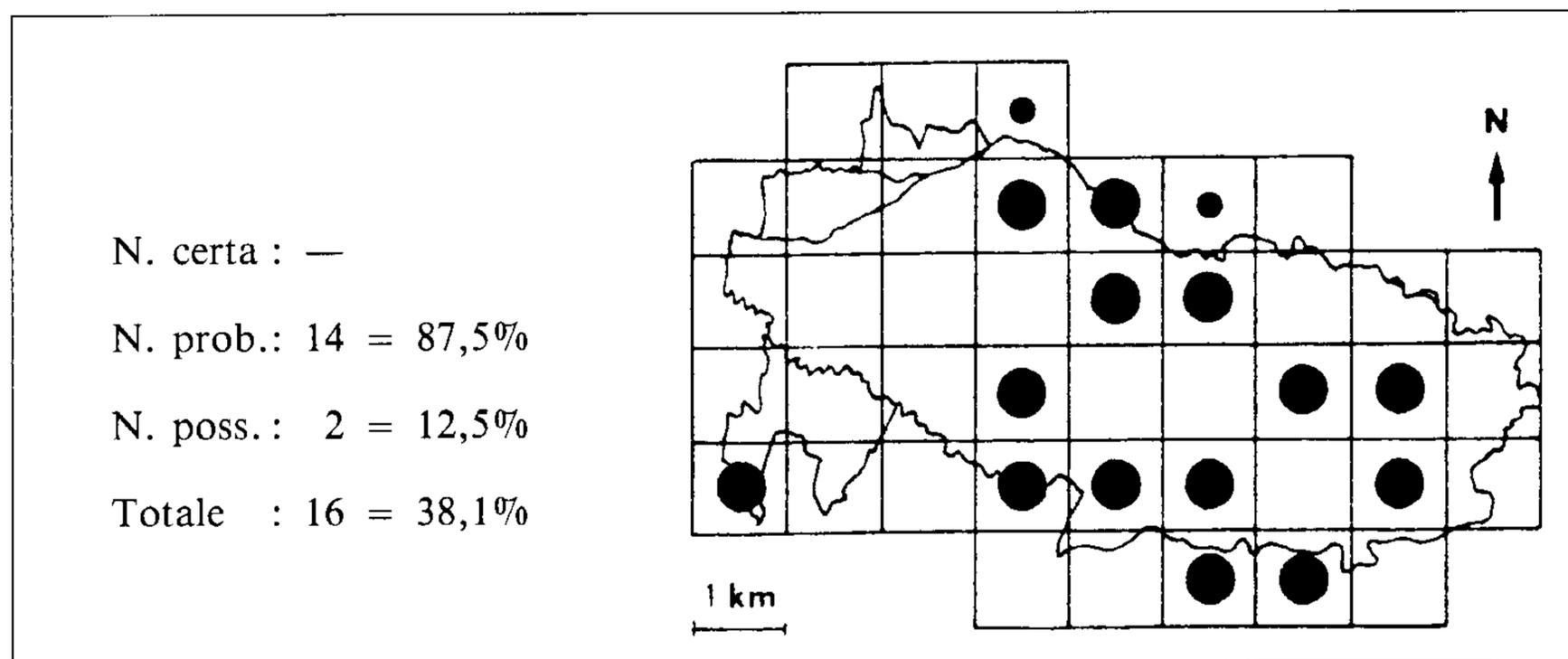
Crested Lark; Capelù, Capelota.



Cartina 2.20. Cappellaccia. Distribuzione in periodo riproduttivo: nidificazione certa (tondo grande); probabile (tondo medio); possibile (tondo piccolo). Dati personali.

Sedentaria probabile e nidificante. Le scarse segnalazioni registrate sono probabilmente da imputare alla difficoltosa rilevabilità dovuta alla mancanza di emissioni canore, più che ad una reale assenza della specie. Frequenta la campagna coltivata aperta con scarsa vegetazione e poco alberata, e le zone più asciutte di paludi con scarsa vegetazione. La nidificazione è stata accertata il 4 luglio 1989 in loc. Fondo Bosco tramite l'osservazione di un ind. in trasporto imbeccata. La popolazione complessiva nidificante è difficilmente valutabile (Cat. Abb. = 1-10 coppie).

93. Allodola (*Alauda arvensis*)
Skylark; Lòdola.



Cartina 2.21. Allodola. Distribuzione in periodo riproduttivo: nidificazione certa (tondo grande); probabile (tondo medio); possibile (tondo piccolo). Dati personali.

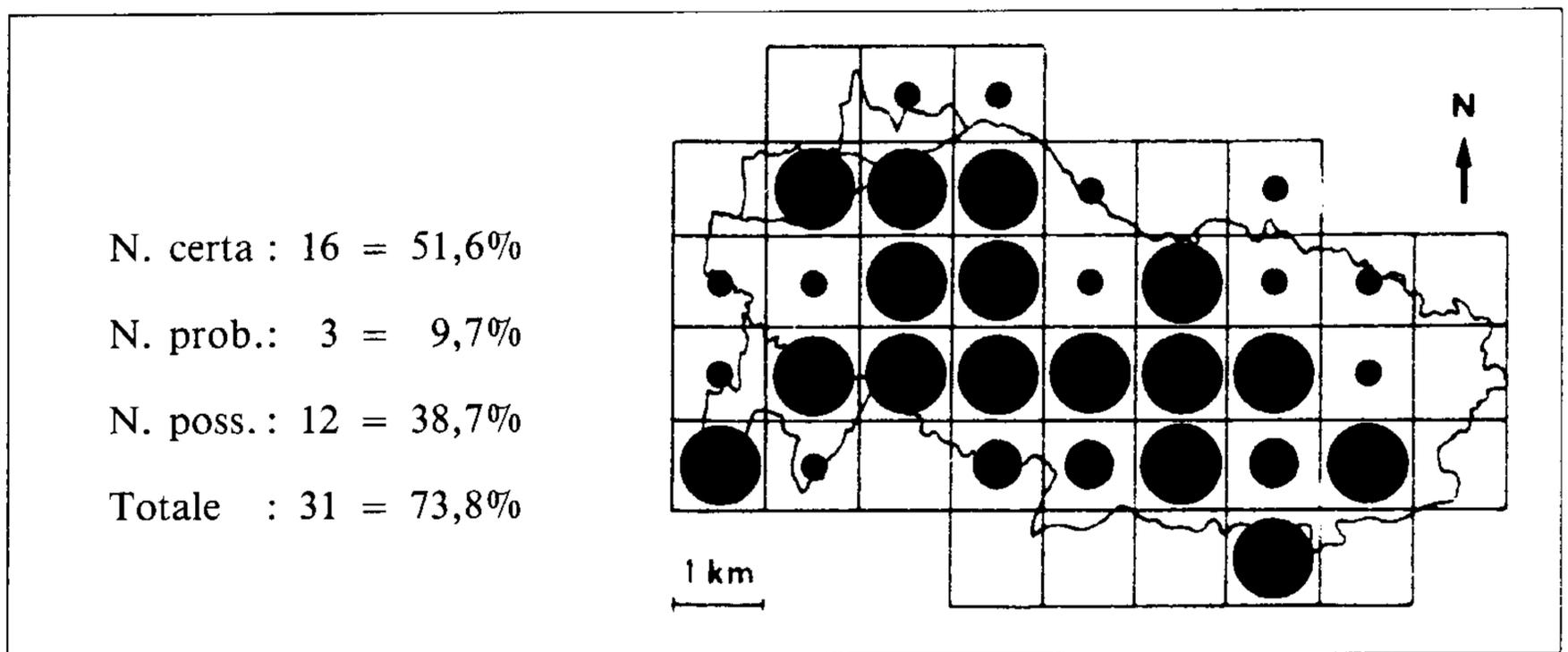
Sedentaria e nidificante probabile, migrante regolare probabile. Frequenta vari tipi di ambienti aperti come coltivi, terreni incolti e le zone più asciutte di paludi. Durante l'inverno si può talvolta incontrare in stormi di qualche decina di ind. L'osservazione più consistente è di uno stormo di 20-30 ind. il 10 dicembre 1988 in loc. Zuccarello. La nidificazione pur non essendo mai stata accertata direttamente è molto probabile che avvenga in varie località. Il 21 marzo 1989 è stato osservato un ind. in volo con delle erbe nel becco (corteggiamento?) ed un'altro vicino in volo canoro in loc. Angioletti. L'attività canora è regolare da fine gennaio a luglio; una lieve ripresa avviene da ottobre a novembre. La popolazione complessiva nidificante è difficilmente valutabile (Cat. Abb. = 10-100 coppie).

2.2.29 Famiglia *Hirundinidae*

94. Topino (*Riparia riparia*)
Sand Martin; Tartagin, Dardaro.

Migrante regolare ed estivante. Il Topino è presente nel comune di Marcon da metà marzo ai primi di ottobre (date estreme: 16 marzo 1989 e 6 ottobre 1988 nelle cave del Praello). Frequenta gli spazi aerei in vicinanza di stagni, vasche d'acqua, canali, fiumi ecc. Più raramente si può incontrare anche in altri ambienti, in compagnia di altri Irundinidi, anche presso piccoli centri urbani. Durante le migrazioni si incontra anche in assembramenti di qualche decina di ind. L'osservazione più consistente è di circa 100 ind. il 24 aprile 1989 nelle cave del Praello (P. Ugo).

95. Rondine (*Hirundo rustica*)
Swallow; Sisila, Sisiola.

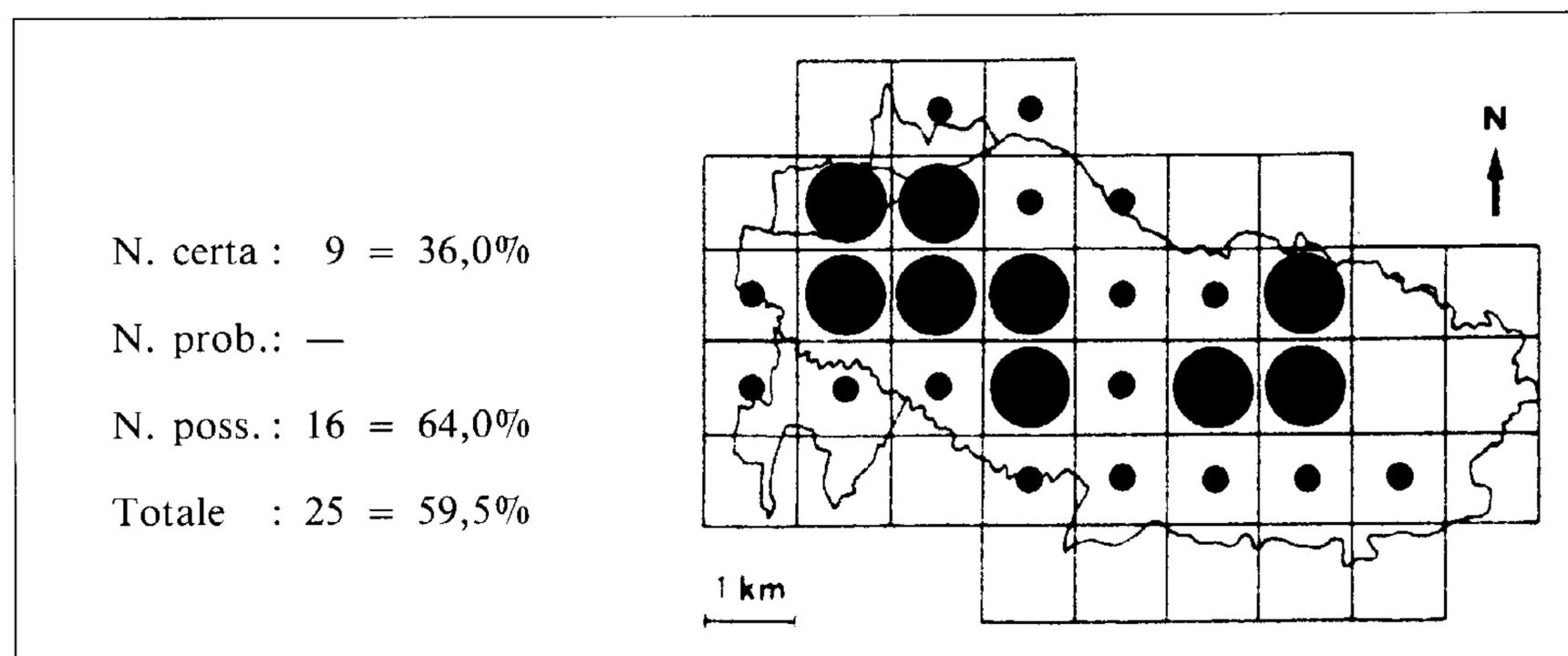


Cartina 2.22. Rondine. Distribuzione in periodo riproduttivo: nidificazione certa (tondo grande); probabile (tondo medio); possibile (tondo piccolo). Dati personali.

Migrante regolare, estiva e nidificante. La Rondine è presente nel comune di Marcon da metà marzo a metà ottobre (date estreme: 16 marzo 1989 e 17 ottobre 1987 nelle cave del Praello). Frequenta tipicamente l'ambiente di campagna anche nei pressi di piccoli centri abitati, ma nei suoi voli si può comunque rinvenire in ogni tipo di ambiente aereo. Durante le migrazioni si può incontrare anche in gruppi di 20-50 ind. È in particolar modo nel mese di agosto che si possono osservare i più cospicui raggruppamenti di ind. che si riuniscono prima di intraprendere la migrazione postnuziale. In questi periodi si osservano gruppi di 100 e più ind. L'osservazione più consistente è di circa 500 ind. il 7 agosto 1988 nell'oasi cave di Gaggio (G. Cherubini). La nidificazione è stata accertata in svariate occasioni. Giovani da poco usciti dal nido si osservano a partire dai primi di giugno. Il 15 giugno 1989 in una stalla in loc. Cà Pertile sono stati contati 16 nidi dei quali almeno 5-7 occupati (un nido con pullus di circa 5-7 giorni di età). In una altra stalla a Gaggio sono stati contati nel 1989 9 nidi. Per la nidificazione vengono in genere usate stalle e portici. Sono stati comunque rinvenuti anche nidi

costruiti sotto le arcate di ponti sopra fiumi (loc. Ponte alto). L'attività canora è regolare da aprile a giugno e meno frequente fino ad agosto. La popolazione complessiva nidificante è difficilmente valutabile (Cat. Abb. = 100-1000 coppie). Riguardo i rapporti interspecifici si riportano alcune osservazioni: alcuni ind. nel luglio 1988 hanno disturbato una Civetta in volo a San Liberale; 1 ind. nel settembre 1988 ha inseguito un Piro piro piccolo in volo nelle cave del Praello; 1 ind. nell'agosto 1989 inseguito in volo da una Passera d'Italia in loc. Casa Sabbadin. La diminuzione delle fattorie e degli allevamenti tradizionali di bovini che assicurano abbondanza di Insetti contribuisce alla riduzione degli effettivi nidificanti (Pape Moller 1983, Selmi 1982). Oltretutto attualmente capita spesso che i nidi costruiti dalla Rondine vengano distrutti o danneggiati dall'uomo; per la salvaguardia della popolazione nidificante è necessario invece l'assoluto rispetto dei nidi di questo prezioso e innocuo "insetticida naturale".

96. Balestruccio (*Delichon urbica*)
 Hause Martin; Rondin, Ciprioto.



Cartina 2.23. Balestruccio. Distribuzione in periodo riproduttivo: nidificazione certa (tondo grande); probabile (tondo medio); possibile (tondo piccolo). Dati personali.

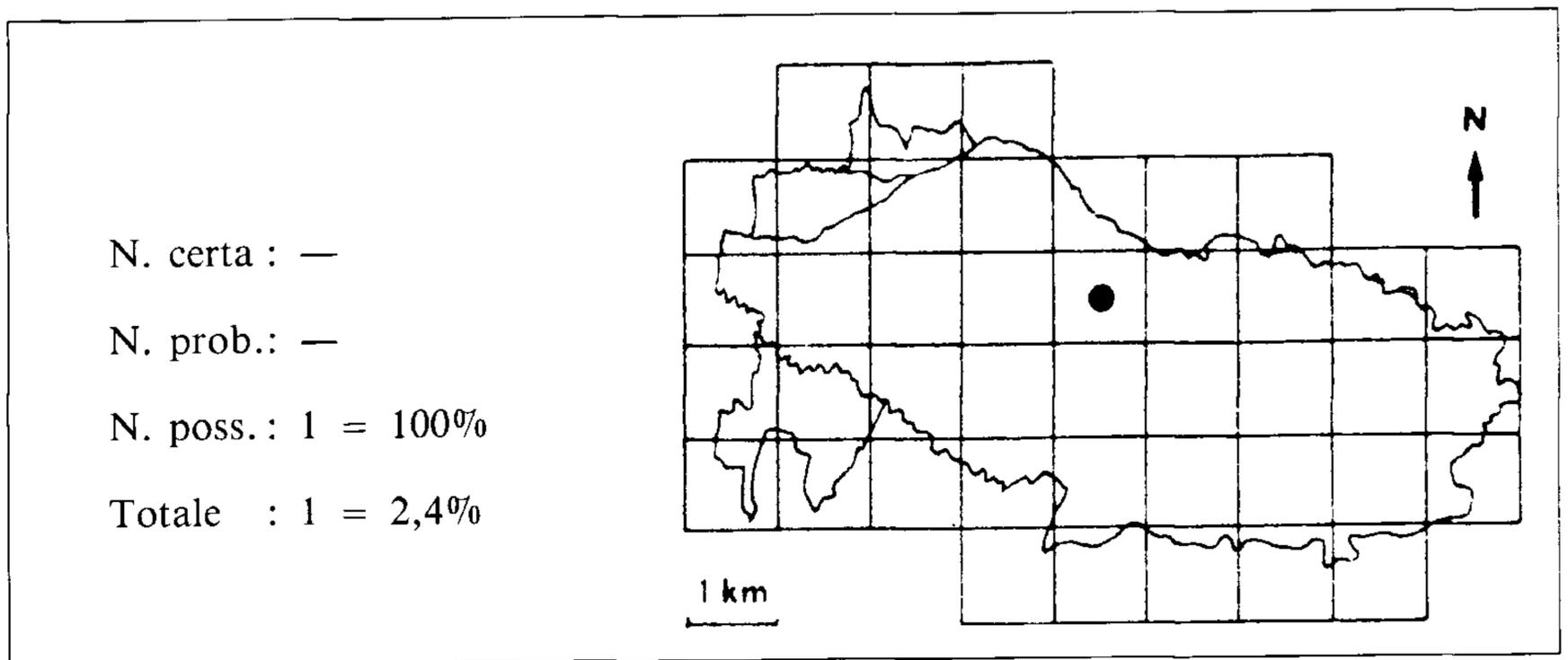
Migrante regolare, estiva e nidificante. Il Balestruccio è presente nel comune di Marcon da metà marzo a settembre (date estreme: 16 marzo 1989 nelle cave del Praello; 23 settembre 1988 a Gaggio). Frequenta tipicamente i centri abitati piccoli o grandi che siano e anche case isolate in aperta campagna coltivata. Nei suoi spostamenti aerei si incontra pressoché in ogni ambiente vicino alle zone di nidificazione. Durante le migrazioni, e in particolar modo in quella postnuziale, si può incontrare anche in gruppi piuttosto numerosi. L'osservazione più consistente è di circa 100 ind. il 7 agosto 1988 nell'oasi cave di Gaggio (G. Cherubini). La nidificazione è stata accertata in svariate occasioni. Il 13 maggio 1986 è stato osservato un ind. trasportare per almeno 400 m del fango prelevato attorno una pozzan-

ghera a Gaggio. La nidificazione avviene sia in nidi isolati che riuniti in colonie di dimensioni variabili da pochi a qualche decina di nidi. Il 2 luglio 1986 una colonia su alcune case a schiera a Gaggio, era composta da 15 nidi (prevalentemente rivolti a ovest) dei quali almeno 8 occupati con pullus prossimi all'involto. Nella stessa data e località un'altra colonia su casa isolata era composta da 4 nidi (rivolti a sud) dei quali 3 occupati. Il 15 giugno 1989 una colonia, in una casa di campagna in loc. Cà Pertile, era composta da ben 76 nidi, molti costruiti a ridosso l'uno all'altro o parzialmente sovrapposti (70 rivolti a sud e 6 a nord), dei quali almeno 22 erano occupati con pullus prossimi all'involto. A quanto mi consta tale colonia dovrebbe essere quella con maggior numero di nidi censita in Italia; la colonia più numerosa conosciuta in precedenza era quella di Carpeneto (AL) con 33 nidi censita da Spanò (1981) nel 1978. La popolazione complessiva nidificante è difficilmente valutabile (Cat. Abb. = 100-1000 coppie). Attualmente capita spesso che i nidi costruiti dal Balestruccio vengano distrutti o danneggiati dall'uomo; per la salvaguardia della popolazione nidificante è necessario invece l'assoluto rispetto dei nidi di questo prezioso e innocuo "insetticida naturale".

2.2.30 Famiglia *Motacillidae*

97. **Calandro** (*Anthus campestris*)

Tawny Pipit; Fistòn foresto, Gambalonga.



Cartina 2.24. Calandro. Distribuzione in periodo riproduttivo: nidificazione certa (tondo grande); probabile (tondo medio); possibile (tondo piccolo). Dati personali.

Accidentale. Una sola osservazione nota per questa specie in pieno periodo riproduttivo: 1 ind. involato il 27 giugno 1989 in loc. Cà Franchetti. L'ambiente in cui è stato osservato l'ind. è costituito da campi aperti coltivati a Barbabietola

con pianticine ancora piccole e rade; il terreno argilloso si presenta abbastanza spoglio e arido. La specie non era precedentemente citata in bibliografia.

98. Prispolone (*Anthus trivialis*)

Tree Pipit; Tordina.

Migrante regolare. Poche le osservazioni note per questa specie peraltro di difficoltosa identificazione: 1 ind. il 7 aprile 1989 nell'oasi cave di Gaggio; 2 ind. il 10 aprile 1989 nelle cave del Praello; 1 ind. il 12 aprile 1989 in loc. La Favorita; 1 ind. il 13 aprile 1989 nell'oasi cave di Gaggio; 2 ind. il 13 aprile 1989 nelle cave del Praello; 1 ind. il 3 e il 23 settembre 1988 nelle cave del Praello. Frequenta ambienti di aperta campagna coltivata con siepi, arbusti e filari di piante, prati e zone umide alberate. La specie non era precedentemente citata in bibliografia.

99. Pispola (*Anthus pratensis*)

Meadow Pipit; Fista, Sgusseta.

Migrante regolare e svernante. La Pispola è presente nel comune di Marcon da fine ottobre a metà aprile (date estreme: 21 ottobre 1988 e 14 aprile 1986 nelle cave del Praello). Frequenta zone umide, prati bagnati e zone acquitrinose. Si incontra in genere in piccoli gruppi di 2-5 ind. L'osservazione più consistente è di 13-18 ind. in pastura su prati allagati il 13 gennaio 1989 in loc. Praello. I resti di un ind. (corpo senza testa con sterno spolpato e una zampa) probabilmente predato da uno Sparviere sono stati rinvenuti il 25 novembre 1988 nell'oasi cave di Gaggio sul margine di un boschetto prospiciente alcuni campi coltivati.

100. Spioncello (*Anthus spinoletta*)

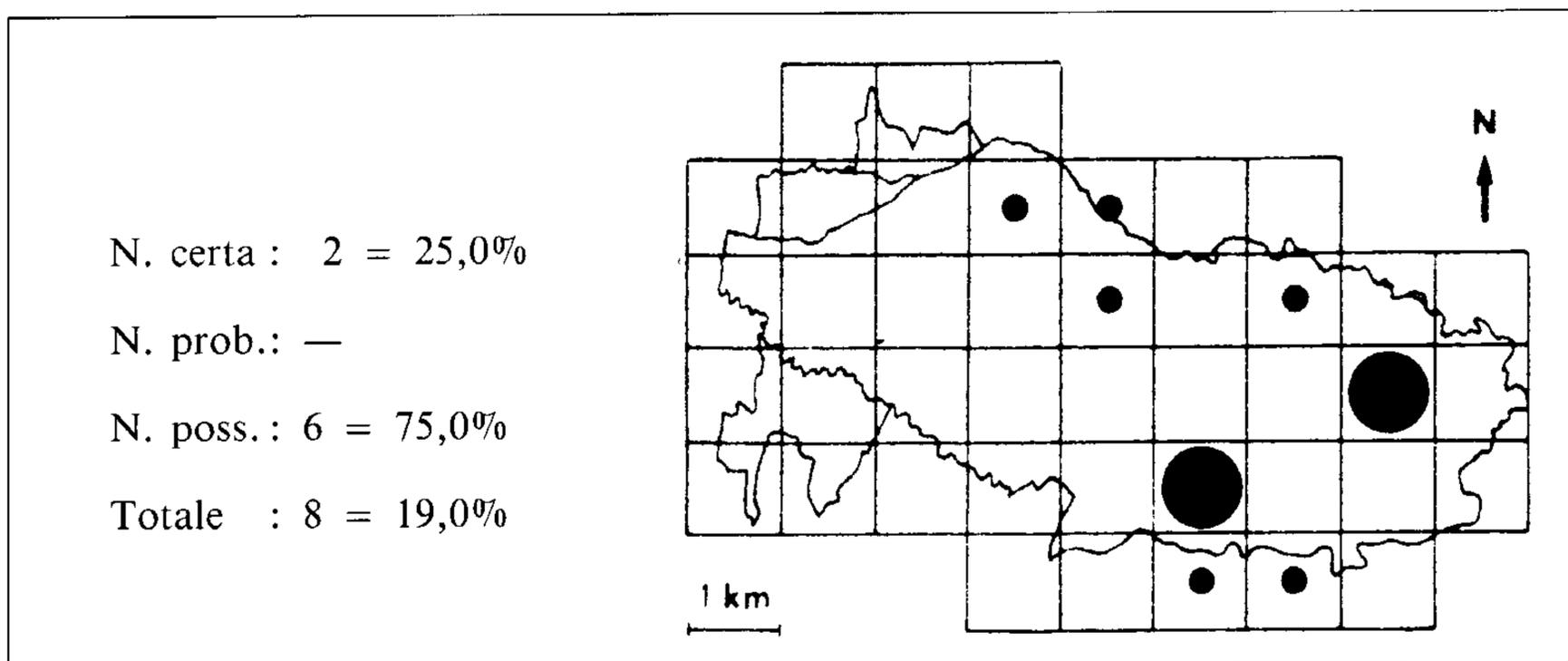
Rock Pipit; Fistòn, Sgussetòn.

Migrante regolare e svernante. Lo Spioncello è presente nel comune di Marcon da ottobre a metà aprile (date estreme: 6 ottobre 1988 e 13 aprile 1985 nelle cave del Praello). Frequenta ambienti umidi come canali, bordi di stagni e vasche d'acqua e talvolta anche prati e campi arati. La specie non era precedentemente citata in bibliografia.

101. Cutrettola (*Motacilla flava*)

Yellow Wagtail; Boarina, Boarina giala.

Migrante regolare, estiva e nidificante. La Cutrettola è presente nel comune di Marcon da fine marzo a settembre (date estreme: 20 marzo 1989 in loc. Idrovora Zuccarello e nelle cave del Praello; 23 settembre 1988 nelle cave del Praello). Frequenta zone aperte preferibilmente umide, paludi, e campi coltivati in particolare modo a Frumento. La nidificazione è stata accertata in alcune occasioni: 1 giovane da poco in grado di volare che richiedeva cibo da un adulto il 26 maggio 1989 (nidificazione piuttosto precoce da collegare probabilmente alle eccezionalmente buone condizioni climatiche dell'inverno-primavera 1989) in alcuni campi di Frumento in loc. La Chiavica; 1 ind. con imbeccata il 20 giugno 1989 in alcuni campi di Frumento in loc. Cà Rovere. Un ind. in parata è stato osservato il 26 maggio



Cartina 2.25. Cutrettola. Distribuzione in periodo riproduttivo: nidificazione certa (tondo grande); probabile (tondo medio); possibile (tondo piccolo). Dati personali.

1989 in loc. La Chiavica. La popolazione complessiva nidificante, difficilmente valutabile, dovrebbe aggirarsi attorno alle 5-20 coppie. Riguardo i rapporti interspecifici si riporta una osservazione: 2-3 ind. nell'aprile 1987 hanno disturbato una Pavoncella nelle cave del Praello.

102. **Ballerina gialla** (*Motacilla cinerea*)

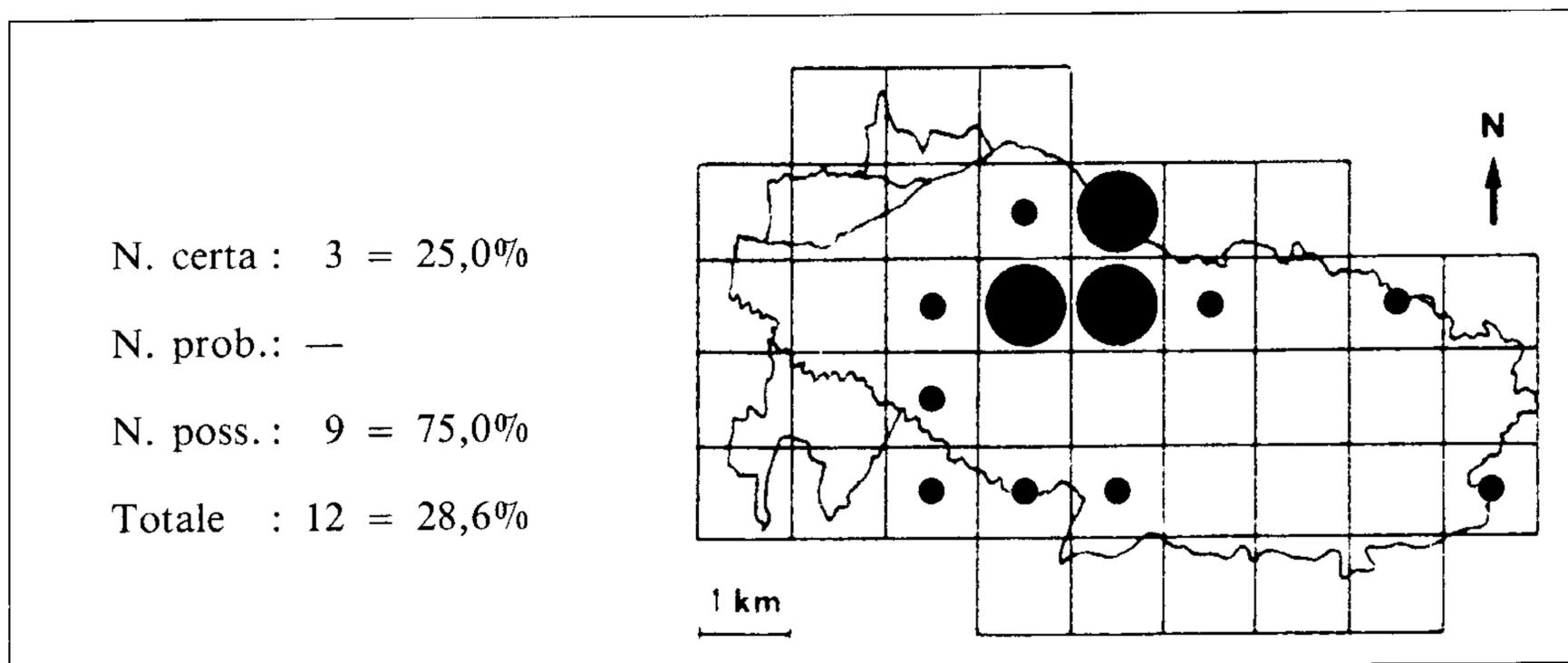
Grey Wagtail: Boarina, Boarina gialla d'acqua.

Migrante regolare e svernante. La Ballerina gialla è presente nel comune di Marcon da ottobre a metà aprile (date estreme: 1 ottobre 1988 in loc. Ponte Alto; 14 aprile 1983 nelle cave di Gaggio). Frequenta le rive di canali, fossati, fiumi, vasche d'acqua e stagni.

103. **Ballerina bianca** (*Motacilla alba*)

White Wagtail; Scàssola.

Sedentaria e nidificante. Frequenta vari tipi di ambienti in genere in vicinanza dell'acqua. Si rinviene presso fiumi, canali, fossati, vasche d'acqua e stagni nonché in ambienti più asciutti come campi coltivati, sulle abitazioni e sulle strade presso i centri urbani. La nidificazione è stata accertata in alcune occasioni: 1 ind. in trasporto imbeccata il 19 maggio 1984 nelle cave di Gaggio; 1 ind. in trasporto imbeccata il 2 maggio 1986 a Gaggio; 1 ind. in trasporto imbeccata al nido costruito sotto le arcate di un ponte autostradale sul fiume Zero il 3 giugno 1989 nell'oasi cave di Gaggio. Giovani volanti si osservano a partire da fine maggio. La popolazione complessiva nidificante è difficilmente valutabile (Cat. Abb. = 10-100 coppie).



Cartina 2.26. Ballerina bianca. Distribuzione in periodo riproduttivo: nidificazione certa (tondo grande); probabile (tondo medio); possibile (tondo piccolo). Dati personali.

2.2.31 Famiglia *Troglodytidae*

104. Scricciolo (*Troglodytes troglodytes*)

Wren; Rodeto, Roséto.

Migrante regolare e svernante. Lo Scricciolo è presente nel comune di Marcon da ottobre ai primi di aprile (date estreme: 1 ottobre 1988 e 6 aprile 1987 nell'oasi cave di Gaggio). Frequenta vari tipi di ambiente, spesso anche in vicinanza dell'uomo nei parchi e nei giardini, purché siano presenti cespugli o arbusti. Il 16 marzo 1989 sono stati uditi alcuni ind. in canto nell'oasi cave di Gaggio.

2.2.32 Famiglia *Prunellidae*

105. Passera scopaiola (*Prunella modularis*)

Dunnock; Moretta.

Migrante regolare e svernante. La Passera scopaiola è presente nel comune di Marcon da metà novembre ad aprile (date estreme 19 novembre 1988 in loc. Angioletti; 25 aprile 1985 nelle cave del Praello). Frequenta la campagna coltivata con cespugli folti, siepi (spesso con la presenza di Rovi), boschetti con denso sottobosco, rive di fossati e fiumi ricche di arbusti, cespugli e folta vegetazione, nonché zone umide alberate.

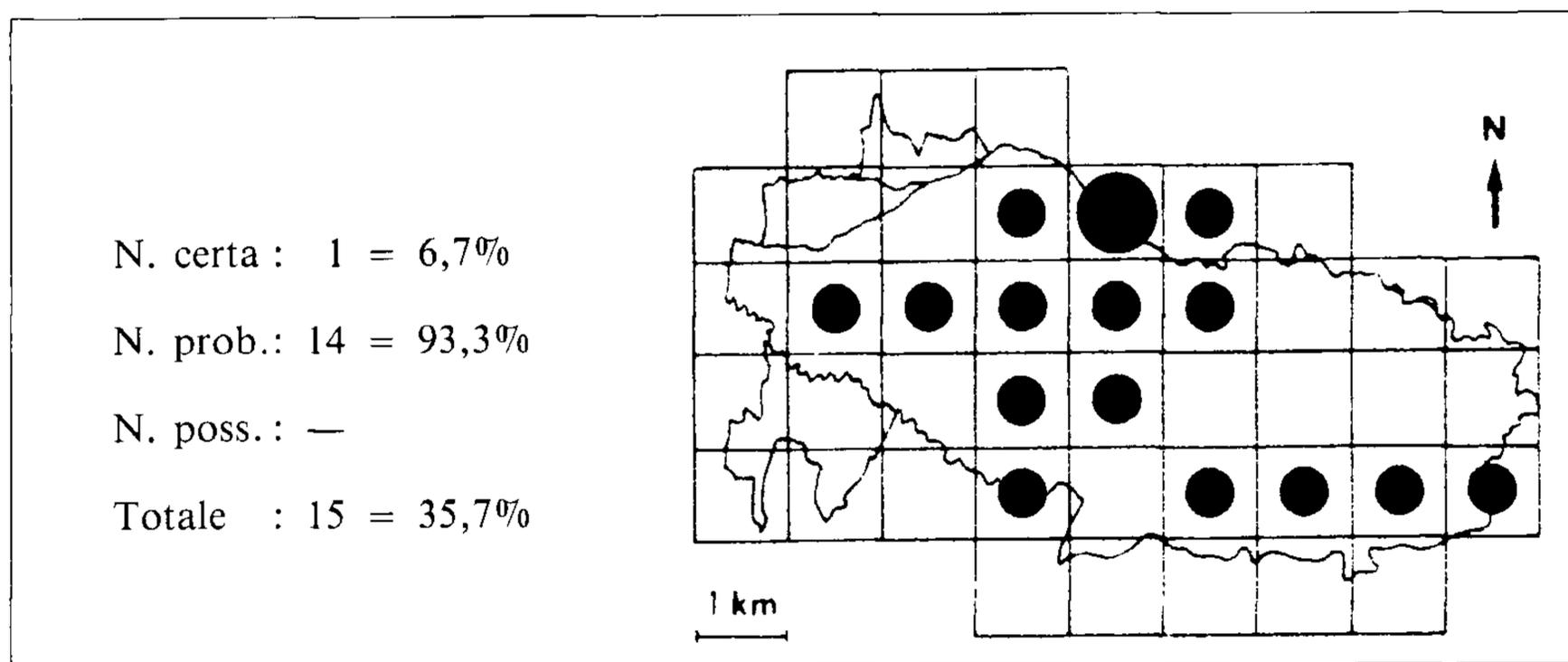
2.2.33 Famiglia *Turdidae*

106. Pettiroso (*Erithacus rubecula*)

Robin; Petariòlo, Betarélo.

Migrante regolare e svernante. Il Pettiroso è presente nel comune di Marcon da fine settembre a metà aprile (date estreme: 21 settembre 1988 in loc. Zuccarello; 15 aprile 1986 nelle cave del Praello, R. Manzi). Frequenta orti e giardini, parchi, vigneti, zone boschive, campagna coltivata con siepi e cespugli, fossati ricchi di vegetazione, zone umide e terreni paludosi e altri ambienti purché vi sia sufficiente copertura arbustiva. Vive spesso a contatto dell'uomo. L'attività canora è regolare da marzo ai primi di aprile e da metà ottobre a metà novembre e meno frequente in dicembre. Riguardo i rapporti interspecifici si riportano alcune osservazioni: 1 ind. nel dicembre 1986 in competizione/interferenza con un Saltimpalo nelle cave del Praello; 1 ind. nel dicembre 1989 ha disturbato e inseguito un Codiroso spazzacamino a Gaggio.

107. **Usignolo** (*Luscinia megarhynchos*)
Nightingale; Rosignolo, Rossignòl.



Cartina 2.27. Usignolo. Distribuzione in periodo riproduttivo: nidificazione certa (tondo grande); probabile (tondo medio); possibile (tondo piccolo). Dati personali.

Migrante regolare, estiva e nidificante. L'Usignolo è presente nel comune di Marcon da aprile ad agosto (date estreme: 7 aprile 1989 nelle cave del Praello e nell'oasi cave di Gaggio; 25 agosto 1988 in loc. Casa Tonolo). Le scarse o nulle osservazioni durante le migrazioni (in particolare quella autunnale) sono probabilmente da imputarsi alla scarsa rilevabilità dovuta alla mancanza di emissioni canore, più che ad una reale assenza della specie. Frequenta il folto della vegetazione arbustiva e cespugliosa di sottoboschi umidi e larghe e fitte siepi spesso in vicinanza dell'acqua. La nidificazione è stata accertata il 17 giugno 1987 e il 27 maggio 1988 tramite l'osservazione di ind. allarmati con l'imbeccata nell'oasi cave di Gaggio. L'attività canora è regolare da aprile a metà luglio. Nel 1987 nell'oasi cave di Gaggio sono state censite con il Metodo del Mappaggio (Barbieri et al. 1975, CISO 1976) 2 coppie nidificanti in 13 ha (1,5 coppie/10 ha). Il 20 giugno 1989 in

un bosco di 2,6 ha circondato da coltivi in loc. Idrovora Zuccarello sono state censite 2 coppie nidificanti (7,7 coppie/10 ha). Il 9 maggio 1989 compiendo un transetto di circa 700 m lungo una siepe circondata da coltivi in loc. Angioletti sono state censite 2 coppie nidificanti (2,9 coppie/km). La popolazione complessiva nidificante è difficilmente valutabile (Cat. Abb. = 10-100 coppie). La salvaguardia della popolazione nidificante presuppone il mantenimento, e l'eventuale ampliamento, della superficie boschiva e siepata del territorio comunale, nonché la riduzione o l'eliminazione dell'uso di insetticidi.

108. **Pettazzurro** (*Luscinia svecica*)

Bluethroat; Coarosso a petto piombin.

Migrante irregolare. Due le osservazioni note per questa specie: 1 maschio di Pettazzurro occidentale, *L. s. cyanecula*, in alimentazione e in canto su cespugli e canneto il 17 marzo 1984 nelle cave del Praello; 1 femmina in alimentazione fra la vegetazione palustre il 14 aprile 1984 nelle cave del Praello. Le citate segnalazioni sono riportate anche da Amato e Semenzato (1988) e da Molinari et al. (1985).

109. **Codirosso spazzacamino** (*Phoenicurus ochruros*)

Black Redstart; Coarosso moro, Squerussolo moro.

Migrante regolare e svernante. Il Codirosso spazzacamino è presente nel comune di Marcon da fine ottobre a gennaio. Frequenta abitazioni con giardini, ruderi, vecchi edifici, rovine, coltivazioni e campi arati. Riguardo i rapporti interspecifici si riporta una osservazione: 1 maschio nel dicembre 1989 disturbato e inseguito da un Pettirosso a Gaggio. La specie non era precedentemente citata in bibliografia.

110. **Codirosso** (*Phoenicurus phoenicurus*)

Redstart; Coarosso, Squerussolo.

Migrante regolare. Il Codirosso è presente nel comune di Marcon durante le migrazioni da fine marzo ad aprile e da settembre ai primi di ottobre. Frequenta coltivi alberati con siepi, arbusti, filari di alberi, boschetti, zone umide alberate nonché parchi e giardini alberati.

111. **Stiaccino** (*Saxicola rubetra*)

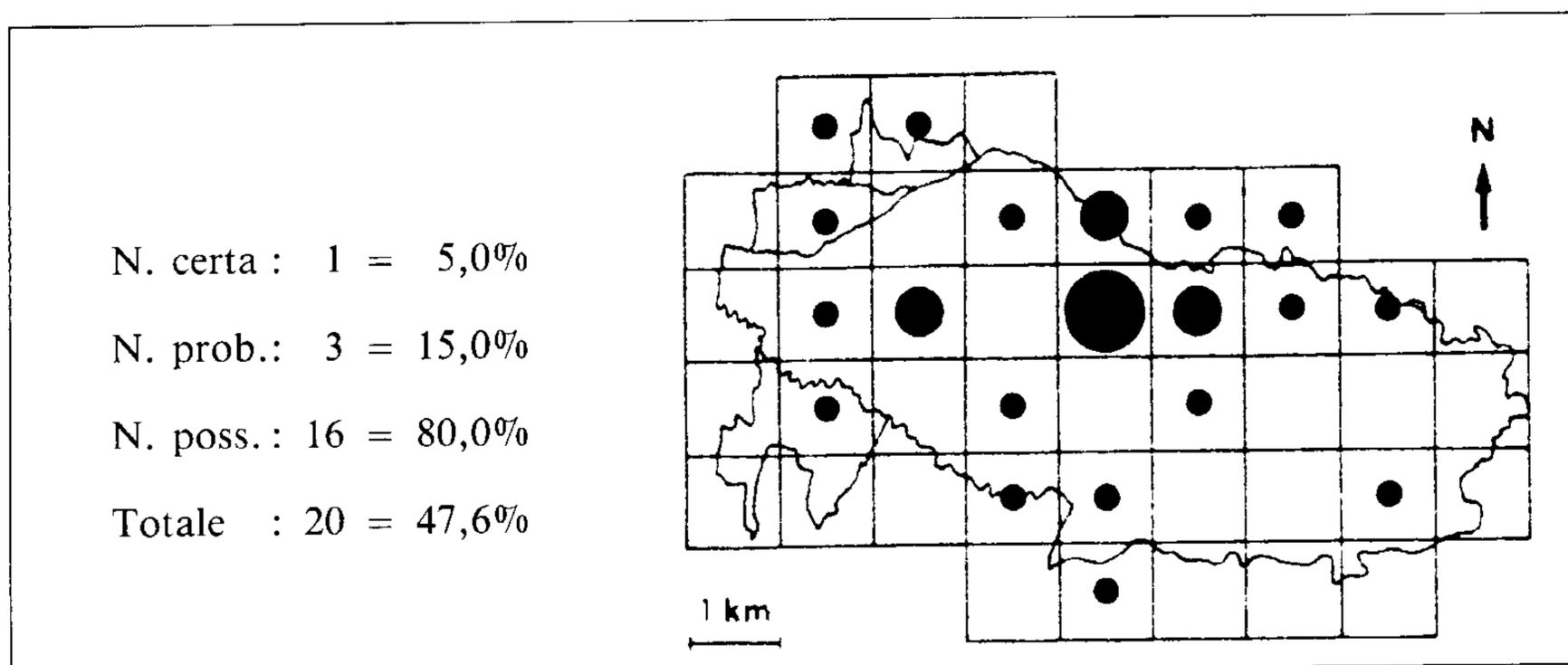
Whinchat; Favaréto.

Migrante regolare. Lo Stiaccino è presente nel comune di Marcon durante le migrazioni da aprile ai primi di maggio e da agosto a metà ottobre. Questa specie è risultata particolarmente frequente nella migrazione postnuziale. Frequenta zone aperte a copertura erbacea, campi arati, prati e anche zone paludose.

112. **Saltimpalo** (*Saxicola torquata*)

Stonechat; Favaréto moro.

Sedentaria e nidificante. Frequenta zone coltivate ed incolte, margini di paludi, bordi di strade, fossati e ambienti simili purché con copertura erbosa. La ni-



Cartina 2.28. Saltimpalo. Distribuzione in periodo riproduttivo: nidificazione certa (tondo grande); probabile (tondo medio); possibile (tondo piccolo). Dati personali.

dificazione è stata accertata il 19 maggio 1984 tramite l'osservazione di un adulto che imbeccava un giovane, probabilmente da poco uscito dal nido, nelle cave di Gaggio. Maschi in canto sono stati uditi il 16 marzo 1989 nelle cave del Praello, il 21 marzo 1989 in loc. Angioletti e il 4 maggio 1989 in loc. Casa Tonolo. Nel 1987 nell'oasi cave di Gaggio è stata censita con il Metodo del Mappaggio (Barbieri et al. 1975, CISO 1976) 1 coppia nidificante in 13 ha (0,8 coppie/10 ha). La popolazione complessiva nidificante è difficilmente valutabile (Cat. Abb. = 10-100 coppie). Un giovane morto per impatto con autoveicolo è stato rinvenuto il 30 aprile 1984 sul margine di una strada in loc. Praello. Un altro ind. morto probabilmente a seguito delle rigide temperature è stato rinvenuto presso un'abitazione nell'inverno 1984-1985 a Gaggio. Riguardo i rapporti interspecifici si riporta una osservazione: 1 ind. nel dicembre 1986 in competizione/interferenze con un Pettiroso nelle cave del Praello.

113. **Culbianco** (*Oenanthe oenanthe*)

Wheatear; Culbianco.

Migrante regolare. Il Culbianco è presente nel comune di Marcon da fine marzo ai primi di maggio e da fine agosto a settembre. Frequenta ambienti aperti, anche coltivi e campi arati, spogli, desertici o con bassa copertura erbacea possibilmente accidentati con ruderi e massi.

114. **Codirossone** (*Monticola saxatilis*)

Rock Thrush; Codorossòn.

Accidentale. Una sola osservazione nota per questa specie: 1 maschio in sosta il 3 ottobre 1988 su una carrareccia vicino ad un filare di alberi e un'area con ruderi, ghiaia e massi a Gaggio. La specie non era precedentemente citata in bibliografia.

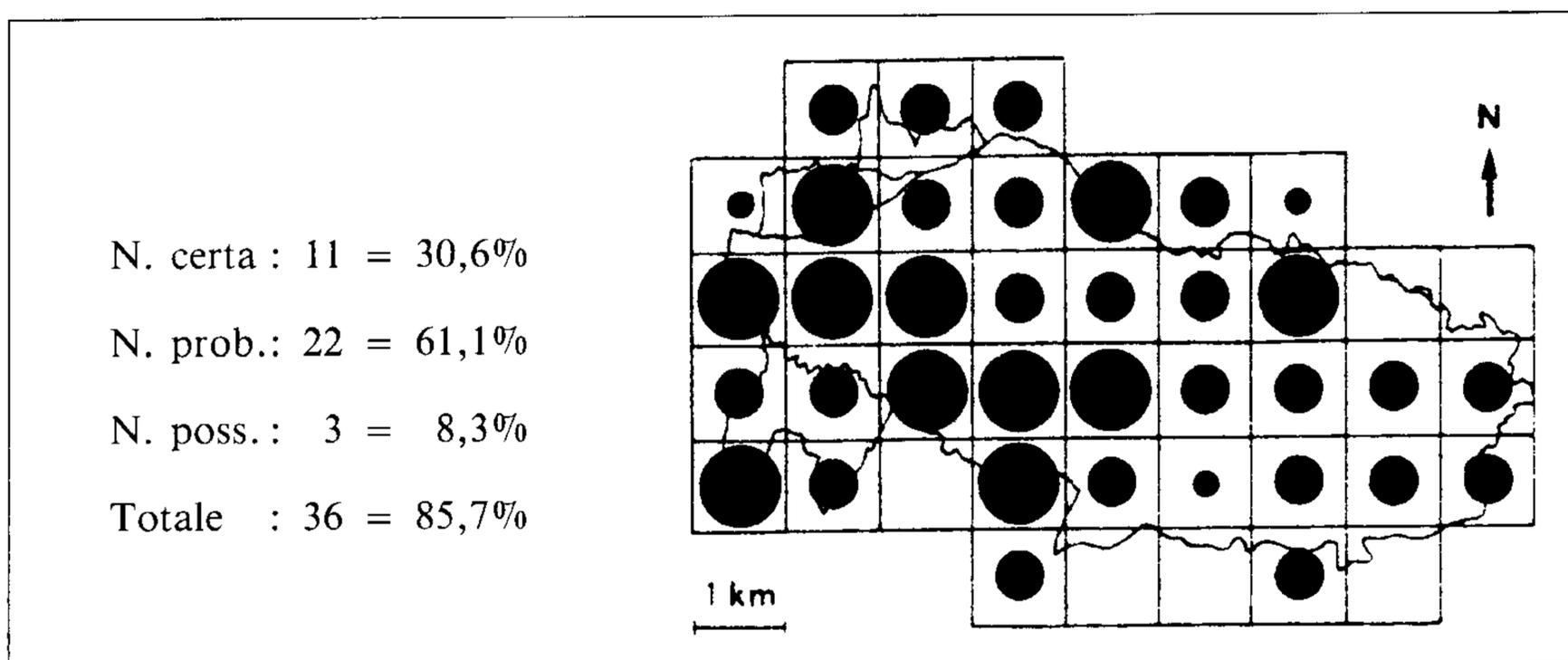
115. **Merlo dal collare** (*Turdus torquatus*)

Ring Ouzel; Merlo dalla collana, Gazanèa negra.

Migrante irregolare. Due le osservazioni note per questa specie: 1 femmina in sosta su coltivi alberati con siepi il 15 aprile 1984 a Gaggio; 1 ind. nel 1984 nelle cave del Praello (G. Are). Alla seconda segnalazione si rifanno probabilmente anche Molinari et al. (1985) che considerano la specie di passo per la zona delle cave di argilla.

116. **Merlo** (*Turdus merula*)

Blackbird; Merlo.



Cartina 2.29. Merlo. Distribuzione in periodo riproduttivo: nidificazione certa (tondo grande); probabile (tondo medio); possibile (tondo piccolo). Dati personali.

Sedentaria e nidificante. Frequenta i più disparati ambienti purché boscosi e cespugliosi nonché giardini e parchi alberati. La nidificazione è stata accertata in svariate occasioni. Ind. in trasporto imbeccata sono stati osservati a partire da metà aprile. Giovani da poco usciti dal nido sono stati osservati a partire dai primi di maggio. L'8 agosto 1986 è stato rinvenuto a Gaggio un nido abbandonato costruito in un vigneto e alto da terra 1,8 m, contenente due uova delle quali una misurava 29,3 mm × 21,6 mm. L'attività canora è regolare da marzo, con anticipi da febbraio, a metà luglio. La popolazione complessiva nidificante è difficilmente valutabile (Cat. Abb. = 100-1000 coppie). Riguardo i rapporti interspecifici si riportano alcune osservazioni: 1 ind. nel dicembre 1985 ha disturbato una Poiana posata in loc. Angioletti; 1 maschio nel marzo 1989 ha disturbato una Tortora dal collare orientale in loc. Casa Tonolo; 1 maschio nell'aprile 1989 ha scacciato una Tortora dal collare orientale che si era posata su un'albero in loc. Casa Carraro; 1 maschio nel giugno 1989 ha disturbato una Civetta posata su un casolare in loc. Casa Sabbadin.

117. **Cesena** (*Turdus pilaris*)

Fieldfare; Gazanèa, Tordo colombin.

Migrante regolare e svernante probabilmente regolare. La Cesena è presente nel comune di Marcon da metà dicembre ad aprile (date estreme: 17 dicembre 1988 nelle cave del Praello; 26 aprile 1989 in loc. Fabris). Frequenta radure erbose disseminate da siepi, filari di alberi, margini di boschetti, coltivati alberati e vigneti, nonché zone umide alberate. Si incontra talvolta in gruppi di alcune decine di ind. (ES, R. Manzi).

118. **Tordo bottaccio** (*Turdus philomelos*)

Song Thrush; Tordo da ùa.

Migrante regolare e svernante. Il Tordo bottaccio è presente nel comune di Marcon da fine ottobre a metà aprile (date estreme: 21 ottobre 1988 e 19 aprile 1989 nelle cave del Praello). La specie è risultata particolarmente frequente da fine gennaio a metà aprile. Frequenta la campagna coltivata purché ricca di siepi, filari di alberi e cespugli, vigneti, boschetti, zone umide ricche di vegetazione arborea e arbustiva, e talvolta anche parchi e giardini alberati. Si incontra anche in gruppetti di 3-7 ind. Il 10 marzo 1989 è stato osservato e udito un ind. in canto dalla sommità di un Pioppo ibrido a Gaggio. Il 18 marzo 1988 è stato rinvenuto un ind. morto forse predato da uno Sparviere nell'oasi cave di Gaggio.

119. **Tordo sassello** (*Turdus iliacus*)

Redwing; Tordo siselin, Tordo sisarin.

Migrante regolare. Le osservazioni note per questa specie sono: 1 ind. il 27 marzo 1985 nelle cave di Gaggio (R. Manzi); 2 ind. in sosta il 23 marzo 1986 nelle cave del Praello; 1 ind. in sosta il 24 marzo 1986 nelle cave del Praello; 6-7 ind. in sosta il 6 aprile 1987 nell'oasi cave di Gaggio; 4 ind. in sosta l'1 aprile 1988 nell'oasi cave di Gaggio; 1 ind. in sosta il 26 novembre 1988 nelle cave del Praello. Frequenta vari tipi di ambienti, anche zone umide, purché ricchi di siepi, filari di alberi, cespugli e boschetti.

120. **Tordela** (*Turdus viscivorus*)

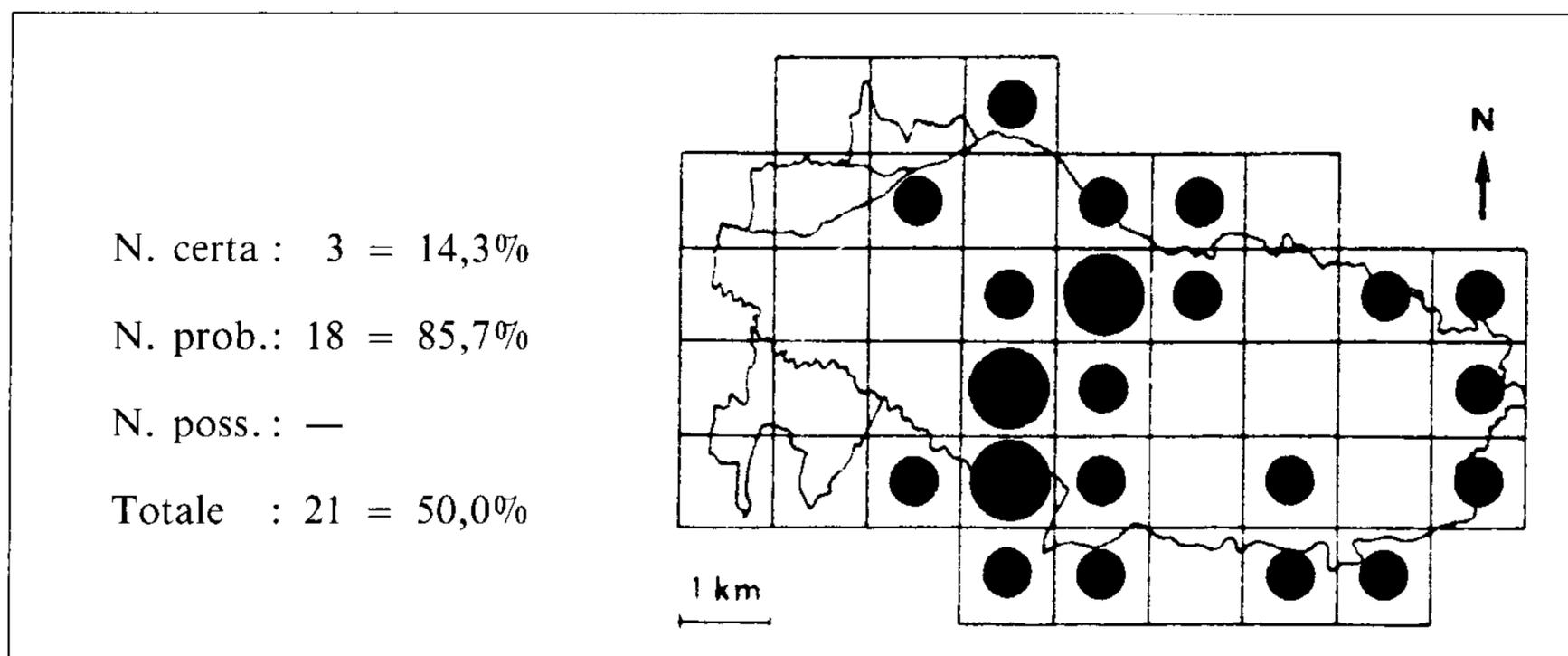
Mistle Thrush; Tordo gazàro, Tordo gazòto.

Migrante abbastanza regolare e svernante irregolare. Scarse le osservazioni note per questa specie: 1 ind. in sosta in una primavera nei primi anni '80 nelle cave di Gaggio; 1 ind. l'11 marzo 1985 nelle cave di Gaggio (R. Manzi); 1 ind. il 7 febbraio 1989 in loc. Fabris; 1 ind. in volo verso ovest il 18 novembre 1988 nell'oasi cave di Gaggio. Frequenta la campagna coltivata ricca di siepi, cespugli, filari di alberi e vigneti nonché zone umide alberate.

2.2.34 Famiglia *Sylviidae*

121. **Usignolo di fiume** (*Cettia cetti*)

Cetti's Warbler; Rosignol de paluo.

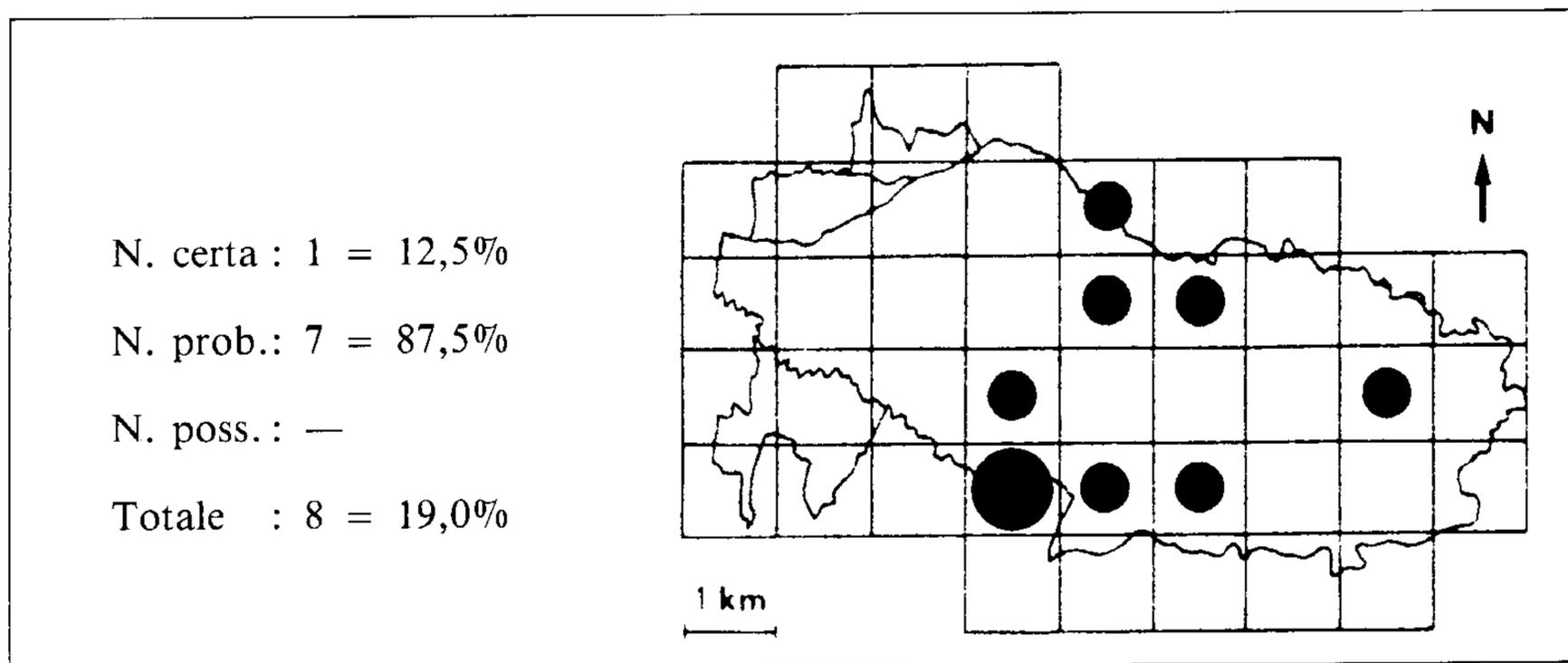


Cartina 2.30. Usignolo di fiume. Distribuzione in periodo riproduttivo: nidificazione certa (tondo grande); probabile (tondo medio); possibile (tondo piccolo). Dati personali e bibliografici (Manzi 1986).

Sedentaria e nidificante. Frequenta zone umide, cespuglieti umidi, bordi di stagni, rive di canali e fiumi purché con un'adeguata copertura arbustiva e cespugliosa. Osservati ind. in canto anche in giardini e fossati nei pressi di abitazioni umane. La nidificazione è stata accertata nelle cave di Gaggio verso la metà degli anni '80 tramite l'osservazione di ind. in trasporto imbeccata. Giovani non volanti sono stati individuati anche nelle cave del Praello (Manzi 1986). L'attività canora è regolare durante tutto l'anno. Una esauriente ed interessante ricerca sul comportamento territoriale e analisi del canto è stata compiuta nelle cave del Praello (Manzi 1986, Manzi et al. 1988). Nel 1987 nell'oasi cave di Gaggio sono state censite con il Metodo del Mappaggio (Barbieri et al. 1975, CISO 1976) 3 coppie nidificanti in 13 ha (2,3 coppie/10 ha). Nel 1985 e 1986 nelle cave del Praello sono state censite rispettivamente 5-6 e 10 coppie nidificanti in circa 57 ha (0,9-1,1 e 1,8 coppie/10 ha) (Manzi 1986); il basso numero di coppie nidificanti nel 1985 può probabilmente essere stato causato dalla decimazione della popolazione a seguito delle rigidissime temperature dell'inverno 1984-1985. Il 29 aprile 1989 sono state censite 2 coppie nidificanti compiendo un transetto di circa 230 m (8,7 coppie/km) lungo una sponda del Dese in loc. Ponte Alto. Il 2 maggio 1989 è stata censita 1 coppia nidificante compiendo un transetto di circa 870 m (1,1 coppie/km) lungo una sponda del Dese in loc. Praello. Il 9 maggio e il 14 giugno 1989 sono state censite 3 coppie nidificanti compiendo un transetto di circa 700 m (4,3 coppie/km) lungo una siepe con prospiciente un canaletto di cemento in loc. Angioletti. Il 20 maggio 1989 sono state censite 5 coppie nidificanti compiendo un transetto di circa 1500 m (3,3 coppie/km) lungo una sponda del Dese in loc. Ponte Alto. Il 20 maggio 1989 sono state censite 3 coppie nidificanti compiendo un transetto di circa 350 m (8,6 coppie/km) lungo una sponda dello Zero in loc. Idrovora Carmason. La popolazione complessiva nidificante dovrebbe aggirarsi attorno alle 35-50 coppie. Riguardo i

rapporti interspecifici si riporta una osservazione: 1 ind. nel febbraio 1987 ha scacciato un Lui piccolo che si era posato sul canneto nelle cave del Praello.

122. **Beccamoschino** (*Cisticola juncidis*)
Fan-tailed Warbler; Macaronzin.



Cartina 2.31. Beccamoschino. Distribuzione in periodo riproduttivo: nidificazione certa (tondo grande); probabile (tondo medio); possibile (tondo piccolo). Dati personali.

Sedentaria e nidificante. Nel periodo autunno-inverno il Beccamoschino è stato osservato in una sola occasione (gennaio 1985, cave di Gaggio); ciò è da imputare probabilmente alla difficoltosa rilevabilità dovuta alla mancanza di emissioni canore in tali stagioni, più che ad una reale assenza della specie. Frequenta zone paludose con folta vegetazione erbacea e palustre, coltivazioni soprattutto a Frumento, e aree incolte. La cartina evidenzia la distribuzione nel 1989 (con popolazione nidificante ancora in fase di espansione) con alcuni dati (cave di Gaggio e loc. La Favorita) raccolti anteriormente l'anno 1985. Il Beccamoschino dopo il rigido inverno 1984-1985 è scomparso da tutto il territorio comunale. Il reinsediamento della popolazione è avvenuto a partire dal 1988 (Figura 2.13). Probabilmente il comune di Marcon è situato al margine dell'attuale areale settentrionale di nidificazione della specie e quindi la popolazione subisce notevoli fluttuazioni correlate alle temperature invernali (Fratlicelli 1981, Fasola 1985). La nidificazione è stata accertata il 13 agosto 1983 tramite l'osservazione di un giovane da poco uscito dal nido nelle cave del Praello. Il 20 giugno 1989 in un'area di coltivi a Frumento e Barbabietola sono stati osservati 3 ind. in contemporaneo volo canoro nel raggio di circa 100 m in loc. Cà Rovere. L'attività canora è regolare da aprile ai primi di ottobre. La popolazione complessiva nidificante è difficilmente valutabile (Cat. Abb. = 10-100 coppie).